

# MUD 2016

## DICHIARAZIONE MUD PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2015



Rifiuti Speciali e Rifiuti Urbani

## Normativa di riferimento



➤ Il D.Lgs. n.152/2006 all'art. 189 dispone l'**obbligo del MUD** per i soggetti indicati al medesimo articolo, secondo le modalità previste dalla L. 25 gennaio 1994 n.70

➤ le modifiche all'art. 189 del D.Lgs. n.152/2006, apportate dal D.Lgs. n.205/2010, entreranno in vigore con la piena operatività del Sistema di controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR).  
Il D.L. 30 dicembre 2015 n. 310 "mille proroghe" ha stabilito un ulteriore rinvio della piena entrata a regime del **SISTR al 31/12/2016** e che nel frattempo gli obblighi legati al SISTR conviveranno con gli adempimenti cartacei (Mud, Formulari e Registro)

➤ Istruzioni aggiuntive al D.P.C.M. 17/12/2014 (che rimangono valide) MUD 2016 saranno rese disponibili da ISPRA

**Conseguentemente rimane vigente, sino alla piena entrata in operatività del SISTR, l'obbligo di presentazione del MUD da parte dei soggetti menzionati dall'art. 189 del D.Lgs. 152.**

## Comunicazioni



D.P.C.M. 21 dicembre 2015 conferma il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 "Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2015" contiene le istruzioni per la compilazione e la trasmissione :

- ▶ 1. Comunicazione Rifiuti speciali
- ▶ 2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
- ▶ 3. Comunicazione Imballaggi
- ▶ 4. Comunicazione Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- ▶ 5. Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione
- ▶ 6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Informazioni aggiuntive al D.P.C.M. 17/12/2014 (che rimangono valide) saranno rese disponibili da ISPRA

## Comunicazione ISPRA



**Nuovo Elenco dei rifiuti e classificazione rifiuti.** A seguito del regolamento Europeo n. 1357/2014 e della decisione Europea 2014/955/UE a partire dal 1 giugno 2015:

- sono variate le caratteristiche di pericolo dei rifiuti (da H... ad HP...), a livello di compilazione del MUD andranno riportati i dati così come inseriti nei registri di carico e scarico e nei formulari di identificazione dei rifiuti trasportati.
- sono state introdotte modifiche nell'elenco europeo dei rifiuti introducendo alcuni nuovi codici e variando alcune descrizioni, ai fini della presentazione del MUD per il 2016 va utilizzato il nuovo Catalogo Europeo dei rifiuti.

### Chiarimenti sulla compilazione:

- \* **Modulo MG (Gestione del rifiuto).** Le righe R13 e D15 vanno compilate dai gestori di impianti di solo stoccaggio, che nell'anno 2015 hanno ricevuto e messo R13/D15, nell'unità locale, i rifiuti per poi avviarli ad operazioni di recupero e/o smaltimento presso altri impianti.
- \* **Comunicazione Imballaggi.** Va compilata da tutti gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione (compresa la messa in riserva), anche quando la gestione avviene sui rifiuti prodotti dallo stesso dichiarante.
- \* **Comunicazione rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione.** Le informazioni di competenza del soggetto istituzionale responsabile del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati, devono essere comunicate secondo il modello e le modalità espressamente previsti per la presentazione della "Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione", non sulla Comunicazione rifiuti.

**Mancata comunicazione dati su costi di gestione.** Si richiama l'obbligo di compilazione della scheda CG – Costi di gestione da parte dei soggetti che presentano la Comunicazione Rifiuti Urbani.

I dati sui costi non devono contenere l'IVA.

## Comunicazione ISPRA



**Duplicazioni delle informazioni. ATTENZIONE.** Gli impianti di gestione riportano le medesime quantità sia nella Comunicazione Veicoli Fuori Uso / Imballaggi / RAEE (TRA-RAEE, CR-RAEE) sia nella Comunicazione Rifiuti

**Impianti di trattamento mobili.** Gli impianti mobili di smaltimento o di recupero presentano una dichiarazione unica con riferimento a tutte le attività svolte nel corso delle campagne autorizzate, sul territorio nazionale. Dichiarazione presentata con riferimento alla sede legale della stessa.

**Informazioni sui materiali.** Si chiarisce:

che laddove l'autorizzazione, in regime ordinario, specifichi che il gestore produce MPS, queste andranno inserite nella scheda materiali,

per quanto riguarda i criteri individuati al livello europeo, i regolamenti stabiliscono che il materiale cessa di essere rifiuto all'atto della cessione dal produttore all'utilizzatore.

**Quantità da indicare nella scheda Materiali.** Nel caso in cui i materiali:

- vengano prodotti attraverso cicli produttivi che impiegano, sia rifiuti sia materie prime, il dichiarante dovrà riportare, tramite stima, la sola quota di materiali secondari ascrivibili ai rifiuti,
- se i materiali generati sono semilavorati non classificabili come "rottami", la quantità dovrà essere riportata alla voce assimilabile per caratteristiche merceologiche.

## Comunicazione ISPRA



**Integrazioni al MUD RAEE.** Sono tenuti alla compilazione della Comunicazione RAEE i soggetti coinvolti nella raccolta e nel trattamento dei RAEE con campo di applicazione d.lgs. n.49/2014, mentre coloro che gestiscono rifiuti derivanti da RAEE non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 49/2014 sono tenuti a compilare esclusivamente la Comunicazione Rifiuti.

**Chiarimenti Comunicazione VFU.** Si evidenzia la necessità di procedere alla compilazione delle schede AUT, ROT e FRA avendo cura di verificare il bilancio di massa dell'impianto.

**Duplicazione dei quantitativi di rifiuti avviati a D10.** Le quantità dei rifiuti, in ingresso ad un impianto, sottoposti a pretrattamento vanno dichiarati in D14, mentre solo le quantità dei rifiuti prodotti dal pretrattamento e destinati al successivo incenerimento, vanno dichiarati in D10.

**Rifiuto ricevuto da privati.** Nel Modulo RT è possibile barrare la dicitura "privati" nel solo caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da soggetti non individuabili come imprese o enti (p.es. studi medici, ecc.). La dicitura "privati" non va mai utilizzata nel caso di rifiuti provenienti da imprese.

**Divisione delle giacenze in relazione alla destinazione finale.** Si sottolinea come il produttore debba distinguere le giacenze al 31/12/2015 a seconda che siano avviate a recupero o allo smaltimento.

**Chiarimenti su modulo RE.** I rifiuti derivanti da attività di manutenzione, se prodotti fuori dall'unità locale, vanno indicati sul modulo RE.

**Rifiuti da costruzione e demolizione.** Le imprese con esclusione dal MUD (produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività demolizione, costruzione e scavo) sono solo le imprese che svolgono attività principale l'attività di costruzione, costruzioni e scavo. L'esclusione vale per tutti i rifiuti classificati con codici appartenenti alla famiglia dei CER 17

# MUD 2016 – Rifiuti Speciali Soggetti Obbligati Produttori



## Ogni IMPRESA o ENTE produttore di RIFIUTI PERICOLOSI

- **Con l'esclusione di:**
  - Imprese agricole art. 2135 c.c. e soggetti esercenti attività di "servizi alla persona" Ateco 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02 (art. 69, L. 221/2015)
  - Professionisti non inquadrati in Imprese Enti (art. 11, L. 29/2006)
  - Produttori che conferiscono al servizio pubblico rifiuti pericolosi previa apposita convenzione (art. 189 c.4 D.Lgs. 152/2006)

## Ogni IMPRESA o ENTE produttore di RIFIUTI NON PERICOLOSI se:

- **Produttori con oltre i 10 dipendenti\***
  - da lavorazioni industriali\*\*,
  - da lavorazioni artigianali\*\*,
  - fanghi non pericolosi prodotti da potabilizzazione e da trattamenti delle acque reflue e abbattimento fumi
- da attività di recupero e smaltimento di rifiuti

\* Dipendenti in riferimento all'impresa. Addetti in riferimento all'Unità Locale (DPCM 17/12/2014)

\*\* Sono esclusi i produttori di rifiuti **non pericolosi** da attività agricole e agro industriali, attività di servizio, attività commerciali, attività di demolizione, costruzione, attività sanitarie, enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, nel settore dell'istruzione, della difesa, e dell'ordine pubblico.

7

# MUD 2016 Soggetti Obbligati Gestori



## GESTORI DI RIFIUTI - COMUNICAZIONE GENERALE

- Ogni Impresa ed ente che effettua recupero e smaltimento dei rifiuti
- Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione
- Trasportatori di rifiuti Professionali (raccolta, e trasportatori in conto proprio di rifiuti pericolosi)
  - Escluse, per il trasporto, le imprese di cui all'art. 212 c. 8 per i propri rifiuti non pericolosi

## GESTORI DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI - SCHEDE DEDICATE

- **Gestione Impianti Veicoli Fuori Uso (Art.7, c.2 bis, e art. 11, c.3 del D.Lgs. n. 209/2003)**
  - Autodemolitori, Rottamatori, Frantumatori di veicoli a motore appartenenti alle categorie M1 ed N1 di cui all'allegato II, parte A, della direttiva 70/156/CEE, veicoli come definiti dalla direttiva 2002/24/Ce, con esclusione tricicli a motore.
- **Gestione Impianti Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (D.Lgs. n. 49/2014)**
  - impianti autorizzati con procedura ordinaria e semplificata, artt. 214-215 D.Lgs. 152/2006.
- **Gestione Centri di raccolta privati di produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'art. 12 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 49/2014 per rifiuti RAEE da nuclei domestici**
  - La scheda NON deve essere presentata da Centri di raccolta Comunali nell'ambito della raccolta separata di RAEE e luoghi di deposito preliminare alla raccolta dei RAEE
  - Impianti di trattamento autorizzati alla gestione di rifiuti RAEE e svolgono su di essi attività di recupero e smaltimento: tali impianti devono presentare la scheda TRA.
- **Gestione Impianti Rifiuti Imballaggi per operazioni di recupero e smaltimento di imballaggi**
  - Da dichiarare suddivisi in Circuito Conai da Comuni e Piattaforme ed extra CONAI

16/03/2016

Ecocerved scarl

8

## MUD 2016 - Rifiuti Urbani Soggetti Obbligati



### SOGGETTI ISTITUZIONALI RESPONSABILI DELLA GESTIONE RIFIUTI URBANI:

- **Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati (p.es. Comuni, Comunità Montane, Unioni e Consorzi di Comuni o altri soggetti ai quali il Comune abbia affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativamente a tutte le operazioni di raccolta).**
- **Comunicano:**
  - a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel proprio territorio;
  - b) la quantità dei rifiuti speciali raccolti nel proprio territorio a seguito di apposita convenzione con soggetti pubblici o privati;
  - c) i soggetti che hanno provveduto alla gestione dei rifiuti, specificando le operazioni svolte, le tipologie e la quantità dei rifiuti gestiti da ciascuno;
  - d) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi della tariffa di cui all'articolo 238 ed i proventi provenienti dai consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti;
  - e) i dati relativi alla raccolta differenziata;
  - f) le quantità raccolte, suddivise per materiali, in attuazione degli accordi con i consorzi finalizzati al recupero dei rifiuti.

16/03/2016

Ecocerved scarl

9

## MUD 2016 – Dichiaraz. Non Rifiuti Altri Soggetti Obbligati



### BENI DI IMBALLAGGI IMMESSI - Consorzi

- CONAI - Consorzio Nazionale degli Imballaggi:
- **Soggetti all'art. 221, c. 3, lett. a) e c) D.Lgs. 152/2006, ovvero produttori che :**
  - hanno organizzato autonomamente, anche in forma associata, la gestione dei propri rifiuti di imballaggio su tutto il territorio nazionale;
  - attestano sotto la propria responsabilità che è stato messo in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi, mediante idonea documentazione che dimostri l'autosufficienza del sistema

### PRODUTTORI DI PRODOTTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (Art. 6 del D.M. n. 185/2007)

- **Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale dei produttori di apparecchiature**
- **Sistemi collettivi di finanziamento**

DICHIARAZIONE C.O.V. → [www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it)

Chi immette sul mercato i prodotti per gli intermediari, per i grossisti, per i rivenditori finali come da D.Lgs. n.161/2006 devono comunicare i dati e le informazioni previsti all'allegato III-bis. Scadenza 1° marzo.

16/03/2016

Ecocerved scarl

10

## MUD 2016 – Casi Particolari: Iscritti Cat. 2-Bis Albo Trasporto Conto Proprio



Chi	Quale MUD	Come
Produttore di <u>rifiuti non pericolosi</u> <u>non soggetto ad obbligo di presentazione</u> che trasporta i propri rifiuti	Non deve presentare il MUD né per i rifiuti prodotti né per i rifiuti trasportati	Nulla
Produttore di <u>rifiuti non pericolosi</u> con <u>più di 10 dipendenti</u> che svolge attività industriali, artigianali o di trattamento rifiuti acque e fumi e che trasporta i propri rifiuti	Comunicazione Rifiuti Speciali come produttore, senza indicare la quantità trasportata.	Comunicazione semplificata da presentare via cartacea ( <i>se produce meno di 7 rifiuti</i> ) Oppure Comunicazione rifiuti speciali da presentare esclusivamente via telematica ( <i>se produce più di 7 rifiuti</i> )
Produttore di <u>rifiuti pericolosi</u> che trasporta i propri rifiuti	Comunicazione Rifiuti Speciali come produttore indicando la quantità prodotta e la quantità trasportata.	Via telematica

16/03/2016

Ecocerved scarl

11

## MUD 2016 – Casi particolari: Iscritti Cat. 3-Bis Albo Categoria RAEE



Chi	Quale MUD
Un'apposita categoria dell'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 D.Lgs. 152/2006, in base al D.M. n. 65 del 8 marzo 2010, prevede l'iscrizione di:	Sono esonerati dal MUD in base all'art. 9 del D.M. n. 65 del 8 marzo 2010 che introduce "modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)".
Distributori di AEE domestici e professionali per le attività di raggruppamento di trasporto dei RAEE domestici e professionali;	
Installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali;	
Trasportatori di RAEE che agiscono in nome dei distributori di AEE domestici e professionali.	

16/03/2016

Ecocerved scarl

12

## MUD 2016 - Casi particolari: Amministrativi



Caso	Comportamento da seguire
L'azienda ha esercitato l'attività in <b>due Unità Locali</b> nel corso dell'anno	Va compilata una dichiarazione MUD per ogni UL.
L'azienda ha <b>modificato la sola sede legale</b> , dove non viene svolta alcuna attività soggetta al MUD	L'azienda deve compilare una unica dichiarazione MUD relativa all'UL soggetta alla presentazione. La sede legale sarà quella attiva al momento della presentazione.
L'azienda ha <b>cambiato la sola P.IVA e non il codice fiscale</b>	Il cambio della sola P.IVA non ha alcun effetto sulla presentazione della dichiarazione MUD.
L'azienda <b>B incorpora o acquisisce una Unità Locale dell'azienda A nel corso dell'anno.</b>	Per la medesima UL vengono presentate due dichiarazioni MUD: una a nome dell'azienda A per il periodo in cui è stata attiva; l'altra a nome dell'azienda B.
L'azienda ha <b>cambiato unicamente la ragione sociale</b> o la natura giuridica	Il cambio della ragione sociale o natura giuridica non ha alcun effetto sulla presentazione della dichiarazione MUD.

16/03/2016

Ecocerved scarl

13

## MUD 2016 Scadenza sabato 30 aprile 2016



COSA	COME	INVIO	DIRITTI
Comunicazione MUD Produttori rifiuti speciali	MUD Semplificato/Cartaceo Produttori fino 7 rifiuti <a href="http://mudsemplificato.ecocerved.it">mudsemplificato.ecocerved.it</a>	Via Posta Racc.	15 € per ogni anagrafica
MUD Impianti Gestione MUD Veicoli Fuori Uso MUD gestione Imballaggi MUD gestione R.A.E.E.	MUD Telematico Installazione Software <a href="http://mud.ecocerved.it">http://mud.ecocerved.it</a>	<a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a>	10 € per ogni anagrafica
Comunicazione MUD Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione	MUD Cartaceo compilazione on-line <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>	Via Posta Racc.	15 €
	MUD Telematico compilazione on-line <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>	<a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>	10 €
Comunicazione MUD Beni Imballaggi Consorzi	MUD Telematico	<a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a>	10 €
Comunicazione MUD Beni App. Elettr. ed E. dei Produttori	MUD Telematico	<a href="http://www.registroaee.it">www.registroaee.it</a>	Non previsto

16/03/2016

Ecocerved scarl

14

# MUD 2016

## Correzioni dichiarazioni MUD



### ANNULLA E SOSTITUISCE DICHIARAZIONE MUD

Eventuali **Modifiche o Integrazioni** alla dichiarazione **MUD** potranno essere comunicate unicamente attraverso la presentazione di una nuova comunicazione completa anche dei dati già dichiarati:

- **Nuovo pagamento dei diritti di segreteria**
- **Nuova data presentazione soggetta alle sanzioni previste se oltre i termini di scadenza**

 **SA1 - Sezione anagrafica**

Annulla e sostituisce la precedente del:

16/03/2016

Ecocerved scarl

15

# MUD 2016

## Sanzioni MUD /1



Comunicazione	Sanzioni
Comunicazione Rifiuti Speciali	L'art. 11 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, coordinato con la legge di conversione 30 ottobre 2013, n. 125, recante: «Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni.» stabilisce che "Nei dieci mesi successivi alla data del 1° ottobre 2013 continuano ad applicarsi gli adempimenti e gli obblighi di cui agli artt. 188, 189, 190 e 193 del D.Lgs. n.152/2006, nel testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs. N.205/2010, nonché le relative sanzioni."
Gestori rifiuti di Imballaggio	Art. 258 del D.Lgs. 152/2006 1. I soggetti di cui all'art. 189, c.3, che non effettuino la comunicazione ivi prescritta ovvero la effettuino in modo incompleto o inesatto sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 euro a 15.500 euro; se la comunicazione è effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine stabilito ai sensi della <u>legge 25 gennaio 1994, n. 70</u> , si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 26 euro a 160 euro.
Gestori Rifiuti di A.E.E.	
Comunicazione Veicoli Fuori Uso	L'art. 13, c. 7, Dlgs 209/2003 prevede le sanzioni relative alla Comunicazione VFU: "Chiunque non effettua la comunicazione, prevista dall'art. 11, c. 4, o la effettua in modo incompleto o inesatto, è punito con la sanzione pecuniaria amministrativa da 3.000 Euro a 18.000 Euro."

16/03/2016

Ecocerved scarl

16



# MUD 2016

## Sanzioni MUD /2



Comunicazione	Sanzioni
Comunicazione Rifiuti Urbani e assimilati	Le specifiche sanzioni per le Comunicazioni Comuni previste dall'art. 258 comma 5 bis e 5 ter (introdotte dall' art. 35, D.Lgs. n. 205/2010) non sono vigenti e sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2017. Si applicano quindi le sanzioni generali previste per il MUD.
Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche	La mancata, incompleta o inesatta presentazione Comunicazione A.E.E. dei dati di cui al DPCM 17/12/2014 è soggetta alle sanzioni di cui all'art. 38 c. 2 lett. h del D.Lgs 14 marzo 2014, n. 49 che prevede "Il produttore che, entro il termine stabilito col decreto di cui all'art. 29, c. 2, non effettua l'iscrizione al Registro nazionale o non effettua le comunicazioni delle informazioni ivi previste, ovvero le comunica in modo incompleto o inesatto, è soggetto alla sanzione pecuniaria da euro 2.000 ad euro 20.000.
Comunicazione Imballaggi	L'art. 258 c. 5-bis prevede che il mancato o errato o ritardato invio della dichiarazione da: - produttori di imballaggi terzi rispetto al CONAI - CONAI Sono soggetti al sanzione da Euro 2.600,00 a Euro 15.500,00; Nel caso in cui la comunicazione venga effettuata entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine si applica la sanzione da Euro 26,00 a Euro 160,00.

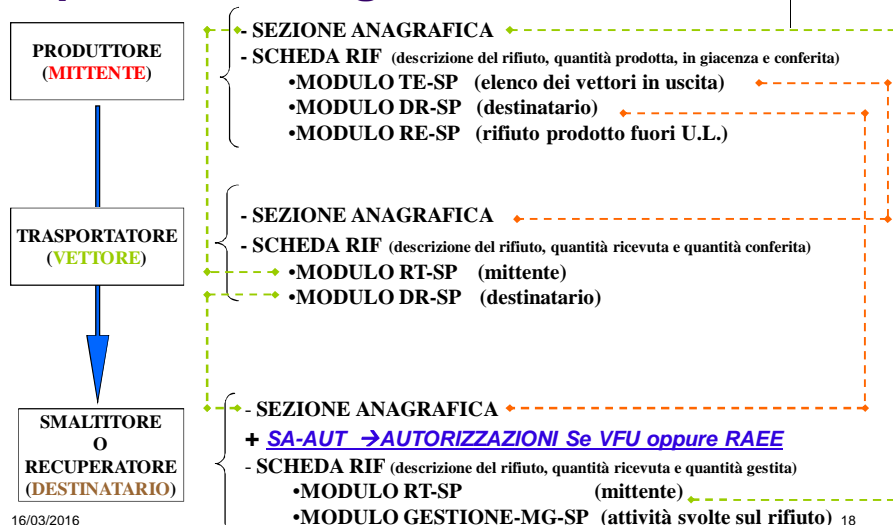
16/03/2016

Ecodivert scarl

17

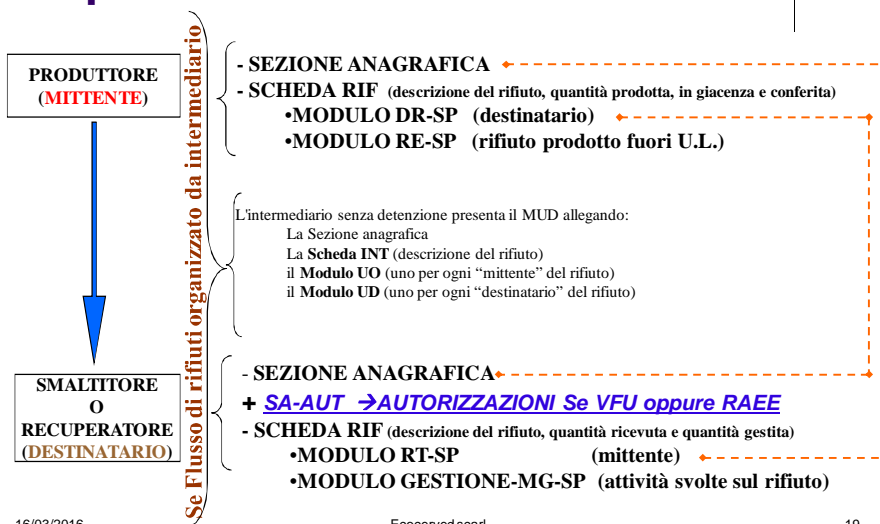
# MUD 2016 - Rifiuti Speciali

## Da produttore a gestore con vettore



16/03/2016

# MUD 2016 - Rifiuti Speciali Trasporto senza vettore



16/03/2016

Ecocerved scarl

19

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione produttori / 1



Schede/moduli	Indicazioni.
Schede RIF	<p>Va compilata una scheda per ogni rifiuto prodotto, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tipologia e quantità di rifiuti prodotti, anche rifiuti prodotti fuori unità locale</li> <li>▪ Quantità di rifiuti in giacenza quantità di rifiuto che il produttore ha prodotto nell'anno di riferimento e che, al 31/12, non ha ancora avviato al recupero o allo smaltimento e tiene quindi in giacenza presso il sito dichiarante.</li> <li>▪ Quantità di rifiuti conferiti al destinatario finale</li> <li>▪ Quantità rifiuti trasportati (rifiuti pericolosi prodotti e trasportati dal dichiarante)</li> </ul>
Modulo DR	<p>Va compilato un modulo per ogni destinatario finale, ovvero per ogni soggetto autorizzato a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali sono stati conferiti i rifiuti prodotti indicando la quantità conferita. Se il destinatario estero, indicare la macro attività svolta a destinazione.</p>
Modulo TE	<p>Va compilato un modulo TE, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante nell'anno di riferimento ha conferito il rifiuto al destinatario tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (veicoli) e non va compilato in caso di scambio diretto fra mittente e destinatario con l'ausilio di mezzi di proprietà dell'uno o dell'altro.</p>
Moduli RE	<p>Va compilato un modulo RE, per ogni Comune nel quale, al di fuori dell'Unità Locale, il dichiarante produce rifiuti da bonifica amianto, manutenzione, assistenza sanitaria, cantieri temporanei e mobili (anche di bonifica)</p>

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione produttori / 2



Schede / moduli	Indicazioni
Scheda RIF	<p>Il dato della giacenza presso il produttore deriva dalla somma della quantità di rifiuto in giacenza al 31/12 dell'anno precedente + la quantità prodotta nell'anno di riferimento - le quantità avviate al recupero o allo smaltimento nell'anno di riferimento.</p> <p>Il produttore dovrà distinguere la quantità in giacenza, sulla base delle informazioni in suo possesso al momento della compilazione del MUD, separando i rifiuti tenuti in giacenza in attesa :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di essere avviati a recupero</li> <li>- di essere avviati a smaltimento.</li> </ul>
Moduli RE	<p>Può essere compilato da produttori che producono rifiuti fuori dall'unità locale derivanti da attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Bonifica dei beni contenenti amianto iscritti alla categoria 10 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali</li> <li>▪ Manutenzioni</li> <li>▪ Assistenza sanitaria</li> <li>▪ Cantieri temporanei e mobili (anche di bonifica)</li> </ul> <p>Il Modulo RE si riferisce ad ogni Comune nel quale sono prodotti i rifiuti</p>

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione trasportatori



Schede / Moduli	Indicazioni
Schede RIF	<p>Va compilata una scheda per ogni rifiuto che il trasportatore / vettore ha ricevuto e conferito a terzi, indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti</li> <li>• Quantità di rifiuti conferiti al destinatario</li> <li>• Quantità di rifiuti stati trasportati complessivamente,</li> </ul>
Modulo RT	<p>Per indicare da chi il trasportatore ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente.</p>
Modulo DR	<p>Va compilato un modulo per ogni destinatario indicando i soggetti autorizzati a svolgere attività di recupero o smaltimento ai quali i trasportatori hanno conferito i rifiuti trasportati e quantità conferita a ciascun destinatario</p>

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione gestori



Schede / Moduli	Indicazioni
Schede RIF	Va compilata una scheda per ogni rifiuto ricevuto, indicando: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia e quantità di rifiuti ricevuti</li> <li>• Quantità di rifiuti complessivamente gestita, ovvero quantità complessiva del singolo rifiuto che il dichiarante ha avviato ad operazioni di recupero e smaltimento</li> </ul>
Modulo RT	Per indicare da chi il recuperatore / smaltitore ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente: nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo RT solo per il mittente
Modulo MG	Va compilato, per ogni rifiuto gestito, se il dichiarante ha eseguito operazioni di recupero o smaltimento a fronte di una o più autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità per lo svolgimento di attività di gestione dei rifiuti.
Scheda MAT	Va compilata per i materiali NON rifiuti, generati dall'attività di recupero

23

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione gestori



Quali dichiaranti	Per comunicare cosa
Soggetti che svolgono <b>attività autorizzata di recupero</b>	<p>Quantità di "end of waste" e/o materiali secondari, ai sensi dell'art. <b>184-ter</b> del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. prodotta nell'anno di riferimento. Compresi i materiali derivanti dal D.M. del 5 febbraio 1998, 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269.</p> <p>Inoltre vengono previsti i materiali prodotti anche dai soggetti di cui all'art. 9-bis, lett. a) e b), del D.L. 172/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 210/2008: " <i>fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 181 bis, c. 2, del D.Lgs. 152/2006, le caratteristiche dei materiali di cui al citato c. 2 si considerano altresì conformi alle autorizzazioni degli artt. 208, 209 e 210 del medesimo D.Lgs. 152/2006, e del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59.</i>" In sostanza si chiarisce che laddove l'autorizzazione, in regime ordinario, specifichi che il gestore produce MPS, queste andranno inserite nella scheda materiali.</p>
Soddisfa criteri specifici, dalla seguente <b>disciplina comunitaria</b>	<p>Un rifiuto cessa di essere tale quando è stato sottoposto a un'operazione di recupero, incluso il riciclaggio e la preparazione per il riutilizzo, e soddisfa i criteri specifici, da adottare nel rispetto delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>La sostanza o l'oggetto sono utilizzate per scopi specifici</li> <li>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto</li> <li>La sostanza soddisfa i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti</li> <li>L'utilizzo non porta ad impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</li> </ol> <p>Regolamento (UE) n. 333/2011 per i rottami metallici, Regolamento (UE) n. 1179/2012 per i rottami di vetro, Regolamento (UE) n.715/2013 per i rottami di rame.</p>

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione gestori



Argomento	Indicazioni
Modulo MG – Operazioni Gestione –	<b>Il rigo R13 va utilizzato esclusivamente per indicare:</b> a) la quantità di rifiuto che il dichiarante ha ricevuto e messo in riserva nell'unità locale <u>per poi avviarla</u> ad operazioni di recupero in altri impianti, b) nel caso particolare che il dichiarante ha ricevuto e sottoposto, nel proprio impianto, ad attività di recupero di materia classificata esclusivamente con R13
<b>R13</b> Messa in riserva e	<b>IMPORTANTE</b> - Se la quantità di rifiuto che il dichiarante, nel corso dell'anno, ha avviato, presso il proprio impianto, prima a R13 e poi ad altre attività di recupero (da R1 a R12), questa, dovrà essere inserita solo in corrispondenza dell'effettiva attività di recupero effettivamente svolta (da R1 a R12) e <b>non nel rigo R13</b> . -> Eventuali quantitativi né conferiti né lavorati andranno inseriti solo in giacenza.
<b>D15</b> deposito preliminare	<b>Il rigo D15 va utilizzato esclusivamente per indicare:</b> a) la quantità di rifiuto che il dichiarante ha ricevuto e messo in deposito preliminare per poi avviarla ad operazioni di smaltimento in altri impianti, <b>IMPORTANTE</b> - Se la quantità di rifiuto che il dichiarante ha avviato, presso il proprio impianto, prima a D15 e poi ad altre attività di smaltimento (da D1 a D14), questa, dovrà essere inserita solo in corrispondenza dell'effettiva attività di smaltimento effettivamente svolta (da D1 a D14) e <b>non nel rigo D15</b> . -> Eventuali quantitativi né conferiti né lavorati andranno inseriti solo in giacenza

25

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione gestori



### ESEMPIO 1

- Supponiamo che un gestore, nel corso del 2015 abbia ricevuto 100 t di un CER, che all'entrata nell'impianto li abbia presi in carico con il codice R13 e che successivamente abbia sottoposto parte del rifiuto ricevuto e il rifiuto in giacenza dall'anno precedente ad un'attività di recupero classificata come R4.
- Dal 2014 sono rimaste, in giacenza e non trattate, 5 t
- Al 31/12/2015 presso l'impianto sono rimaste 10 t non ancora trattate
- Nella scheda **RIF** la quantità complessivamente gestita sarà 95 t
- Nella scheda **MG** : - la quantità da riportare nel rigo R4 è pari a 95 (90+5) t  
- la quantità da riportare nel rigo giacenza al 31/12 è pari a 10 t

### ESEMPIO 2

- Supponiamo che un gestore, nel corso del 2015 abbia ricevuto e messo in riserva (R13) 100 t di un CER, di questi 55 t sono stati avviati ad operazioni di recupero in altri impianti.
- Dal 2014 erano rimaste, in giacenza 5 t
- Al 31/12/2015 presso l'impianto sono rimaste 50 t
- Nella scheda **RIF** la quantità complessivamente gestita (in R13) sarà 55 t
- Nella scheda **MG** : - la quantità da riportare nel rigo R13 è pari a 55 t  
- la quantità da riportare nel rigo giacenza al 31/12 è pari a 50 t

26

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione trasportatori / gestori



Schede / Moduli	Indicazioni
Rifiuto trasportato dal dichiarante/impianto	Nella casella rifiuto trasportato dal dichiarante deve essere comunicata la quantità trasportata in uscita dall'unità locale del produttore/ detentore verso unità locali di soggetti terzi o altre unità locali del soggetto dichiarante e <u>non devono essere comunicate le quantità trasportate verso l'unità locale dichiarante.</u>
CCIAA di riferimento	La norma prevede che " I soggetti che svolgono attività di solo trasporto e gli intermediari senza detenzione devono invece presentare il MUD alla Camera di commercio della provincia nel cui territorio ha sede la Sede legale dell'impresa cui la dichiarazione si riferisce." Il problema si pone in relazione a coloro che svolgono attività di trasporto verso il proprio impianto, in tal caso la circolare del '98 consente di tenere presso l'UL dove è collocato l'impianto un unico registro di carico e scarico relativo anche alle attività di trasporto asservite all'impianto. In questo caso si ritiene che possa essere presentato un MUD unico presso la sede dell'impianto per i trasporti asserviti all'impianto (ovviamente non si dichiara la quantità trasportata in quanto i trasporti in entrata non si dichiarano) se il registro è unico.

27

## Comunicazione Rifiuti – Compilazione intermediari



Schede / Moduli	Indicazioni
Schede INT	Quali e quanti rifiuti sono stati intermediati senza detenzione Va compilata una scheda per ogni rifiuto intermediato
Modulo UO	Per indicare il produttore iniziale del rifiuto intermediato Va compilato un modulo per ogni produttore
Modulo UD	Per indicare il destinatario del rifiuto intermediato Va compilato un modulo per ogni destinatario

28

## Comunicazione Rifiuti – Gestori di VFU, RAEE, IMB



Schede / Moduli	Indicazioni
<b>RIFIUTI Veicoli Fuori Uso</b>	<b>Informazioni di dettaglio</b>
Schede AUT (Autodemolitori) Schede ROT (Rottamatori) Schede FRA (Frantumatori)	Indicare i codici (scelti tra quelli predefiniti) e la quantità di rifiuti <ul style="list-style-type: none"> <li>ricevuti per l'attività di gestione</li> <li>prodotti</li> </ul>
<b>RIFIUTI App. Elett. e Elettr.</b>	Per i soli RAEE è possibile indicare ulteriori rifiuti.
Schede TRA- RAEE Impianti di Trattamento	<b>Informazioni riepilogative</b> Le schede contengono anche una sezione riepilogativa che consentono un bilancio complessivo e nelle quali indicare: <ul style="list-style-type: none"> <li>quantità di rifiuti conferiti a terzi,</li> <li>attività di gestione svolte nell'unità locale e presso terzi,</li> <li>i rifiuti in giacenza</li> <li>materiali secondari prodotti.</li> </ul>
Schede CR RAEE – Centri di Raccolta	
<b>RIFIUTI di Imballaggio</b>	
Schede IMB	Per i soli RAEE è necessario indicare (anche sulla base di una stima) la categoria dei RAEE cui si riferisce la Scheda in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1A del D.Lgs. 49/2014.

29

## Comunicazione Rifiuti – Gestori di VFU, RAEE, IMB



Cosa	Chi
I gestori di rifiuti, devono presentare specifiche comunicazioni per indicare le attività di recupero e smaltimento di flussi particolari di rifiuti	
Comunicazione Veicoli Fuori Uso	Soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei Centri di Raccolta dei veicoli fuori uso di cui all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 209/2003 quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>Autodemolitori (messa in sicurezza e demolizione),</li> <li>Rottamatori (rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse)</li> <li>Frantumatori (frantumazione delle carcasse di auto)</li> </ul>
Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impianti di trattamento che effettuano le operazioni di trattamento e di recupero dei Raee derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.</li> <li>Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 49/2014.</li> </ul>
Comunicazione Imballaggi – Sezione gestori rifiuti di imballaggio	Impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione di rifiuti di imballaggio
Il recupero e smaltimento di rifiuti non indicati in questo elenco sarà indicato, come sempre, nella Comunicazione Rifiuti.	
Imprese che svolgono attività di gestione dei rifiuti in questo elenco e di altri rifiuti dovranno presentare la relativa Comunicazione per lo specifico flusso di rifiuti e la Comunicazione Rifiuti per gli altri.	
<b>Le Comunicazioni sopra indicate devono essere presentate esclusivamente via telematica.</b>	

30

## Comunicazione Rifiuti – Gestori di VFU, RAEE, IMB



Schede / Moduli	Indicazioni
DR RAEE / VFU / IMB –Destinazione	Va compilato per indicare le quantità di rifiuti prodotti che nell'anno di riferimento sono stati conferiti, a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento
RT RAEE / VFU / IMB– Origine dei rifiuti ricevuti	Va compilato per indicare le quantità di rifiuti che il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento o di recupero e il soggetto che li ha conferiti
MG RAEE / VFU / IMB– Gestione	va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; per descrivere le attività di gestione del singolo rifiuto svolte, e indicare la quantità gestita
TE RAEE / VFU / IMB– - Trasportatori	va compilato dai soggetti per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante ha conferito il rifiuto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario

## MUD CARTACEO Produttori Rifiuti Speciali Aziende ed Enti



Compilazione on-line  
Modulistica Cartacea Semplificata  
[mudsemplificato.ecocerved.it](http://mudsemplificato.ecocerved.it)  
Invio Postale dopo Compilazione



## MUD 2016 - Rifiuti Speciali Scheda Rifiuti Semplificata



La dichiarazione MUD **semplificata** può essere compilata dai **produttori** per i quali ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- Intendono presentare la Comunicazione rifiuti su supporto cartaceo
- sono produttori di **non più di sette rifiuti** per i quali sussiste obbligo
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione
- per ogni rifiuto non utilizzano oltre 3 trasportatori oltre 3 destinatari

La compilazione può essere:

on-line attraverso il sito <http://mudsemplificato.ecocerved.it>,

oppure se presentano la dichiarazione cartacea sono tenuti a compilare esclusivamente la **Sezione rifiuti semplificata** DPCM 17/12/2014 (Allegato2 - **Schede SRS1 /e SRS2 /e SRS3 /e SRS4**).

**Compilazione on-line:**

1. Registrarsi e accedere con credenziali al sito web
2. Inserire i dati con procedura guidata e stampa la Comunicazione
3. Firmare, allega il bollettino di pagamento da 15,00 euro e inviare per raccomandata alla Camera di commercio per ogni singola unità locale.

33

## MUD TELEMATICO Rifiuti Speciali Aziende ed Enti



**Installazione e Compilazione  
Software MUD 2016 [www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it)  
o da altre applicazioni**

**Esportazione ed Invio  
File MUD2015.000 [www.mudtelematico.it](http://www.mudtelematico.it)**

34

## MUD 2016 - Assistenza e Quesiti www.ecocerved.it



Adempimento	Info	Documentazione
Dichiarazione MUD	Contact Center dal 4 marzo 2016	Tel. 02/85152090
Informazioni MUD Rifiuti Speciali	mud@ecocerved.it assistenza@mudtelematico.it	Imprese ed Enti www.ecocerved.it
Software	softwaremud@ecocerved.it	
Informazioni MUD Rifiuti Urbani	assistenza@mudcomuni.it info@mudcomuni.it	Comuni www.mudcomuni.it
Registro AEE	info@registroaee.it	www.registroaee.it
Registro Pile	info@registropile.it	www.registropile.it
Registro F-Gas	assistenza@fgas.it info@fgas.it	www.fgas.it

35



## MUD COMUNI Rifiuti Urbani Soggetti istituzionali

Compilazione dal Sito

[www.mudcomuni.it](http://www.mudcomuni.it)

36

## MUD 2016 - Rifiuti urbani – indicazioni/ 1



La comunicazione di cui al sito [www.mudcomuni.it](http://www.mudcomuni.it) **non deve** essere utilizzata per dichiarare i dati relativi ai rifiuti **prodotti dal Comune**, nelle proprie unità operative (p.es. officine, depuratori o impianti)

Il Comune	deve
Produce Rifiuti pericolosi	Il Comune, in quanto produttore di rifiuti pericolosi, deve presentare il MUD – con profilo di Produttore indicando come Unità Locale il luogo di produzione . Potrà presentare, se i requisiti lo consentono, la Comunicazione Semplificata.
Rifiuti non pericolosi	Il Comune non è soggetto ad alcun obbligo di comunicazione per i rifiuti NON pericolosi prodotti nelle proprie unità locali.
E' titolare e gestore di un impianto di smaltimento, recupero o trattamento	Il Comune deve presentare il MUD - Comunicazione rifiuti indicando come Unità Locale il luogo ove è situato l'impianto Questa dichiarazione può essere presentata solo dal Comune qualora egli sia anche gestore dell'impianto: se il Comune ha delegato un soggetto terzo alla gestione dell'impianto (e se tale soggetto figura, ad esempio, come intestatario del registro) sarà il terzo a presentare il MUD . Si tratta di una dichiarazione distinta dalla Comunicazione Rifiuti Urbani, Assimilati e raccolti in convenzione che si riferisce esclusivamente ai rifiuti che il Comune raccoglie dai cittadini o dalle attività economiche.

## MUD 2016 Rifiuti urbani – interoperabilità



Per **interoperabilità** si intende la capacità di un sistema informatico (in questo caso il portale [www.mudcomuni.it](http://www.mudcomuni.it)) di cooperare e di scambiare informazioni con altri sistemi informativi.

**Ecocerved** mette a disposizione un **Web Services** in architettura SOA per consentire **l'inserimento all'interno della Procedura MUD Comuni**, dei dati relativi alla raccolta e al conferimento di rifiuti urbani, assimilabili e raccolti in convenzione, che il dichiarante ha già inserito nei propri sistemi informativi nel corso della gestione alla quale la comunicazione MUD annuale fa riferimento.

L'inserimento dei dati mediante interoperabilità tra i sistemi informatici avviene secondo regole che Ecocerved ha descritto in una speciale guida tecnica. Comunque avvenga l'inserimento dei dati, quindi anche a seguito dell'utilizzo dell'interoperabilità informatica, rimane responsabilità del dichiarante l'esecuzione del controllo di validità finale e la trasmissione della comunicazione MUD annuale con le modalità previste dal DPCM.

## MUD 2016 Rifiuti urbani - presentazione



Cosa	Come
Compilazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inserendo i dati via telematica tramite il sito <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a></li> <li>Tramite interoperabilità: i dichiaranti possono utilizzare un Web Service per consentire l'inserimento all'interno del portale <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>, dei dati relativi alla raccolta e al conferimento di rifiuti urbani, assimilabili e raccolti in convenzione, che il dichiarante ha già inserito nei propri sistemi informativi nel corso della gestione alla quale la comunicazione MUD annuale fa riferimento: sul sito sono riportate le specifiche istruzioni.</li> </ul>
Trasmissione	<p>Alla Camera di commercio competente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Via Telematica, tramite il sito <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a> oppure</li> <li>Con spedizione cartacea della <u>scheda anagrafica</u> compilata tramite il sito <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>.</li> </ul>
Diritti di segreteria	<ul style="list-style-type: none"> <li>10 € per le dichiarazioni inviate telematicamente</li> <li>15 € per le dichiarazioni su supporto cartaceo</li> </ul>

## MUD 2016 Rifiuti urbani compilazione/ 1



Scheda	Descrizione
Anagrafica	Dati anagrafici del dichiarante
Scheda RU	Contiene i dati su tipologia (codice CER) e quantità di rifiuti raccolti nel Comune o nei Comuni oggetto della dichiarazione, divisi secondo le seguenti classificazioni
Raccolta Indifferenziata	quantità distinta per i seguenti codici: 200301, 200303 e 200399, relativi alla raccolta indifferenziata, allo spazzamento stradale, compresa la pulizia degli arenili, e alla raccolta di altri rifiuti non differenziati, nell'ambito del servizio.
Raccolta Differenziata	quantità complessive di rifiuti raccolti in maniera differenziata nell'ambito del servizio distinte per codice rifiuto, utilizzando i codici preimpostati o aggiungendo altri codici negli appositi spazi, divisi tra pericolosi e non pericolosi. La quantità comprende sia i rifiuti raccolti tramite concessionario sia quelli raccolti in economia
Raccolta separata di RAEE	Il dato comprende anche i rifiuti conferiti ai centri di raccolta istituiti in attuazione di quanto previsto dall'art.12 comma 1 lettera a) e b) del D.Lgs 49/2014, per raccogliere i RAEE domestici, siano essi gestiti direttamente o da terzi in Convenzione. La quantità da indicare deve sommare: <ul style="list-style-type: none"> <li>RAEE conferiti direttamente dai nuclei domestici.</li> <li>RAEE conferiti dai distributori</li> </ul>
Raccolta multimateriale	Raccolta di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti urbani o assimilati effettuati utilizzando uno stesso contenitore: è necessario indicare il dato relativo alla quantità totale attribuendolo al codice 150106 e poi specificare il dato relativo alle singole frazioni merceologiche. (eventualmente sulla base di una stima) al netto degli scarti

## MUD 2016 Rifiuti urbani compilazione/ 2



Modulo	Descrizione
Raccolta rifiuti in convenzione	Rifiuto raccolto in regime di convenzione con soggetti pubblici e privati
Modulo CS	Nel caso di dichiarazione presentata da Consorzio o Comunità Montana, contiene i dati relativi al totale dei rifiuti indifferenziati e differenziati raccolti per ogni comune
Modulo RT CONV	Nel caso rifiuti in convenzione, contiene il dato relativo alla ragione sociale, codice fiscale e provincia del soggetto dal quale il dichiarante ha raccolto i rifiuti,
Modulo DRU	Contiene l'indicazione dei soggetti gestori (recuperatori smaltitori ai quali il dichiarante ha conferito i rifiuti)
Scheda CG	Contiene i dati relativi ai costi ed ai ricavi complessivi per la raccolta di rifiuti urbani (raccolta differenziata ed indifferenziata ) I dati relativi ai costi ed ai ricavi dovranno essere riportati secondo quanto previsto dal DPR 27 aprile 1999, n. 158 riguardante il metodo di calcolo della tariffa normalizzata.
Scheda MDCR	I dati non devono comprendere i soli rifiuti raccolti in attuazione degli accordi con i consorzi

## MUD 2016 - Rifiuti Urbani Trasmissione postale CCIAA



### Spedizione postale

I soggetti che non dispongono di firma digitale o non sono in grado di effettuare on line il versamento del diritto di segreteria possono adempiere all'obbligo stampando e spedendo alla Camera di Commercio la dichiarazione prodotta automaticamente dalla procedura sul sito [www.mudcomuni.it](http://www.mudcomuni.it). La firma verrà apposta sulla scheda anagrafica.

La presentazione avviene mediante spedizione postale a mezzo di raccomandata senza avviso di ricevimento alla Camera di Commercio competente per territorio.

La busta deve contenere la relativa attestazione di versamento dei diritti di segreteria di 15 Euro.

Ogni plico deve contenere una sola dichiarazione, formata dalla Sezione Anagrafica e dei moduli e schede stampati a conclusione della compilazione da [www.mudcomuni.it](http://www.mudcomuni.it).

## MUD 2016 - Rifiuti Urbani Pagamento del MUD Telematico



Una volta conclusa la procedura di firma del file, l'utente deve procedere al pagamento del diritto di segreteria tramite:

- Carta di Credito (VISA, Diners, Master Card o Postepay VISAElectronics)
- Telemaco Pay

La dichiarazione MUD si intende trasmessa solo una volta completato correttamente il pagamento. Carta di credito e contratto Telemaco Pay possono essere associati a soggetti diversi dal dichiarante o dal compilatore. Solo con l'apposizione della firma, e il pagamento on-line, la Dichiarazione potrà considerarsi consegnata: se l'utente non esegue l'operazione di firma, la dichiarazione non potrà pervenire all'autorità competente.

Delega - E' possibile avvalersi di soggetti terzi per la sottoscrizione e presentazione telematica della dichiarazione, sulla base di espressa delega scritta del legale rappresentante dei Comuni o Consorzi di Comuni o Comunità Montane, che deve essere mantenuta presso la sede dei soggetti che appongono la firma.

43

## MUD 2015 - Rifiuti Urbani Come si pagano i diritti ?



Una volta conclusa la procedura di firma del file, l'utente deve procedere al pagamento del diritto di segreteria.

Il pagamento può essere effettuato tramite

- Carta di Credito (VISA, Diners, Master Card o PostePay VISAElectronics)
- Telemaco Pay

La dichiarazione MUD si intende trasmessa solo una volta completato correttamente il pagamento.

Carta di credito e contratto Telemaco Pay possono essere associati a soggetti diversi dal dichiarante o dal compilatore

44

## MUD 2016 - Rifiuti Urbani Sanzioni MUD



Le specifiche sanzioni per le Comunicazione Comuni previste dall'art. 258 comma 5 bis e 5 ter (introdotte dall' art. 35, D.Lgs. n. 205/2010) non sono vigenti e sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2017.

Si applicano quindi le sanzioni generali previste per il MUD.

45

## MUD 2016 - Assistenza e Quesiti [www.ecocerved.it](http://www.ecocerved.it)



Adempimento	Info	Documentazione
Dichiarazione MUD	Contact Center dal 4 marzo 2016	Tel. 02/85152090
Informazioni MUD Rifiuti Speciali	<a href="mailto:mud@ecocerved.it">mud@ecocerved.it</a> <a href="mailto:assistenza@mudtelematico.it">assistenza@mudtelematico.it</a>	Imprese ed Enti <a href="http://www.ecocerved.it">www.ecocerved.it</a>
Software	<a href="mailto:softwaremud@ecocerved.it">softwaremud@ecocerved.it</a>	
Informazioni MUD Rifiuti Urbani	<a href="mailto:assistenza@mudcomuni.it">assistenza@mudcomuni.it</a> <a href="mailto:info@mudcomuni.it">info@mudcomuni.it</a>	Comuni <a href="http://www.mudcomuni.it">www.mudcomuni.it</a>
Registro AEE	<a href="mailto:info@registroaee.it">info@registroaee.it</a>	<a href="http://www.registroaee.it">www.registroaee.it</a>
Registro Pile	<a href="mailto:info@registropile.it">info@registropile.it</a>	<a href="http://www.registropile.it">www.registropile.it</a>
Registro F-Gas	<a href="mailto:assistenza@fgas.it">assistenza@fgas.it</a> <a href="mailto:info@fgas.it">info@fgas.it</a>	<a href="http://www.fgas.it">www.fgas.it</a>

46



## Comunicazione veicoli fuori uso

47

## Comunicazione Veicoli fuori uso - Soggetti obbligati



Soggetti	descrizione
Autodemolitori	operazioni di messa in sicurezza e demolizione
Rottamatori	operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto, già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza
Frantumatori	operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico

Nel caso in cui il soggetto dichiarante produca o gestisca anche veicoli o altri rottami o altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 209/2003 dovrà:

- compilare la Dichiarazione MUD Sezione Rifiuti Speciali per i veicoli o altri rottami o rifiuti non rientranti nel campo di applicazione D.Lgs. 209/2003
- compilare la Dichiarazione MUD Sezione Veicoli Fuori Uso per i veicoli o altri rottami rientranti nel campo di applicazione D.Lgs. 209/2003

48



## Comunicazione Veicoli fuori uso - novità



Schede / Moduli	Indicazioni
Scheda AUT, ROT, FRA	coloro che a seguito di attività di recupero, producono MATERIALI SECONDARI ai sensi dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 (e quindi NON RIFIUTI) devono compilare un riquadro specifico, all'interno delle tre schede Aut, Rot, Fra indicando i materiali prodotti, tra quelli presenti nell'elenco preimpostato, e la relativa quantità
Scheda FRA -	Sono stati eliminati i dati relativi al proler e al rottame;

16/03/2016

Ecocerved scarl

49

## Comunicazione Veicoli fuori uso - presentazione



Che cosa	Come
Modalità di presentazione	Trasmissione telematica, tramite il sito <a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a> , del file generato dal software di compilazione messo a disposizione da Unioncamere o da altri software che rispondono alle specifiche fissate dal DPCM.
Diritti di segreteria	Diritto di segreteria unico per tutte le comunicazioni relative ad una unità locale, se presentate contestualmente e riferite alla stessa Unità Locale, pari a 10 €

## Comunicazione Veicoli fuori uso - compilazione



Schede / Moduli	Indicazioni
Scheda AUT	Informazioni sui rifiuti prodotti, ricevuti e gestiti in riferimento all'attività di messa in sicurezza e demolizione
Scheda ROT	Informazioni sui rifiuti prodotti, ricevuti e gestiti in riferimento alle operazioni di rottamazione ed adeguamento volumetrico delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza e demolizione
Scheda FRA	Informazioni sui rifiuti prodotti, ricevuti e gestiti in riferimento alle operazioni di frantumazione delle carcasse di auto già sottoposte a messa in sicurezza, allo scopo di ottenere residui di metallo riciclabili, separandoli dalle parti non metalliche.

16/03/2016

Ecocerved scarl

51

## Comunicazione Veicoli fuori uso - allegati



Schede / Moduli	Indicazioni
Modulo RT - VEIC	Per indicare da chi il gestore di VFU ha ricevuto i rifiuti Va compilato un modulo per ogni produttore mittente. E' previsto un apposito campo per indicare i rifiuti ricevuti da privati
Modulo MG	Per indicare l'attività di gestione svolta sul rifiuto: prevede le sole operazioni di recupero/smaltimento tipiche della gestione dei veicoli fuori uso e dei relativi rifiuti e per le operazioni R13 e D15 prevede l'indicazione sia della quantità complessiva sottoposta a tali operazioni nel corso dell'anno che quella della quantità in giacenza al 31/12
Modulo DR-VEIC	Prevede l'indicazione delle quantità conferite a terzi in riferimento alle operazioni di recupero/smaltimento cui il rifiuto è destinato Va compilato un modulo per ogni destinatario.
Modulo TE - VEIC	Per indicare il trasportatore, solo se diverso dal produttore e dal destinatario.

## Comunicazione Veicoli fuori uso - dati riepilogativi: AUT e ROT



Dati	Indicazioni
<b>Attività svolta in proprio</b>	
<b>Quantità a reimpiego</b>	quantità cumulativa di tutti i materiali e componenti derivanti dai rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, avviata a reimpiego nell'unità locale. La quantità riportata deve essere dichiarata calcolando tutte le parti e le componenti dei veicoli riutilizzate per lo scopo per cui erano state originariamente concepite, o per altri scopi, includendo le quantità avviate a commercializzazione diretta
<b>VFU in giacenza (Solo AUT)</b>	Va riportata la quantità dei veicoli fuori uso non ancora messi in sicurezza (160104), in giacenza al 31/12.
<b>Altri rifiuti in giacenza</b>	Quantità di rifiuti che, al 31/12 di ogni anno, sono stati sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza, ma non sono stati ancora avviati al successivo trattamento
<b>Attività svolta presso terzi</b>	
<b>Quantità a smaltimento</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso altre unità locali
<b>Quantità a recupero materia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di materia presso altre unità locali, comprese batterie ed oli
<b>Quantità a recupero energia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT o ROT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di energia presso altre unità locali

## Comunicazione Veicoli fuori uso – dati riepilogativi: FRA



Dati	Indicazioni
<b>Rottame</b>	Quantità di rottame derivante dagli autoveicoli assoggettati al D.Lgs. 209/2003 ricevuti nell'anno di riferimento; il calcolo delle quantità sarà effettuato rispettando l'incidenza percentuale della massa del rottame proveniente dagli autoveicoli rispetto alla massa totale di rottame in ingresso. I codici 191204, 191205 e 191208 vanno indicati solo nel caso derivino da eventuali operazioni di post frantumazione.
<b>Attività svolta in proprio</b>	
<b>Quantità a smaltimento</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso il proprio impianto
<b>Quantità a recupero materia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA AUT come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di materia presso il proprio impianto
<b>Rifiuti in giacenza</b>	Va riportata la quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale del dichiarante, in giacenza al 31/12, perché non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati, (CER 160106)
<b>Attività svolta presso terzi</b>	
<b>Quantità a smaltimento</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, destinata a smaltimento (discarica o incenerimento) presso altre unità locali
<b>Quantità a recupero materia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di materia presso altre unità locali, comprese batterie ed oli
<b>Quantità a recupero energia</b>	la quantità cumulativa di tutti i rifiuti riportati sulla SCHEDA FRA come ricevuti o prodotti, destinata a recupero di energia presso altre unità locali



## Comunicazione imballaggi Sezione Gestori rifiuti di imballaggio

55

## Comunicazione gestori imballaggi - Soggetti obbligati



### Soggetti

Sono tenuti alla compilazione della Comunicazione Imballaggi - Sezione gestori di rifiuti di imballaggio, gli impianti autorizzati a svolgere operazioni di gestione, ovvero recupero e smaltimento, di rifiuti di imballaggio di cui all'allegato B e C della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

---

56

## Comunicazione gestori imballaggi - compilazione



Scheda / Modulo	Per comunicare
Scheda IMB Impianti di trattamento	<p>I rifiuti, che il dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la dichiarazione, ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ricevuto da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante, distinguendo tra terzi appartenenti al circuito CONAI e altri soggetti;</li> <li>prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;</li> <li>recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.</li> <li>I materiali secondari ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 52/2006 prodotti</li> </ul>
Modulo DR IMB – Destinazione dei rifiuti prodotti	per indicare il destinatario dei rifiuti prodotti e derivanti dalla propria attività.
Modulo RT IMB – Origine dei rifiuti da imballaggio ricevuti	Per indicare da chi hanno ricevuto gli imballaggi gestiti
Modulo MG IMB – Gestione dei rifiuti da imballaggio	Per indicare le operazioni di recupero o smaltimento svolte sul rifiuto nell'unità locale
Modulo TE IMB – Conferimento a terzi per attività di trasporto	Per indicare i soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto. Deve essere indicata la quantità trasportata da ciascun vettore.

57

## Comunicazione gestori imballaggi - presentazione



Che cosa	Come
Modalità di presentazione	Trasmissione telematica, tramite il sito <a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a> , del file generato dal software di compilazione messo a disposizione da Unioncamere o da altri software che rispondono alle specifiche fissate dal DPCM.
Diritti di segreteria	Diritto di segreteria unico per tutte le comunicazioni relative ad una unità locale, se presentate contestualmente e riferite alla stessa Unità Locale, pari a 10 €

## Comunicazione gestori imballaggi Indicazioni per la compilazione



Informazione	Indicazioni
Circuito Conai	Rientrano nel circuito Conai i rifiuti che il dichiarante ha ricevuto da, a titolo esemplificativo e non esaustivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni sottoscrittori della Convenzione con i Consorzi di Filiera appartenenti a CONAI (CNA, CIAL, Comieco, Corepla, Coreve, Rilegno) nell'ambito dell'accordo quadro ANCI- CONAI,</li> <li>• Piattaforme o centri di selezione o centri comprensoriali con i quali i Consorzi di filiera o i Comuni convenzionati sottoscrivono un contratto e ai quali i Comuni di cui al punto precedente conferiscono i rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata, limitatamente ai rifiuti oggetto di tale raccolta.</li> <li>• Piattaforme convenzionate ai Consorzi di filiera per gli imballaggi secondari e terziari</li> </ul>
Circuito extra CONAI	Rientrano nel circuito extra CONAI i rifiuti provenienti da soggetti non inclusi nell'elenco precedente
CER ricevuti e prodotti	<b><i>Rispetto al 2014 è possibile indicare anche altri CER oltre a quelli codificati, compresi quindi i CER della famiglia dei 20. Questo dovrebbe consentire ai gestori di rifiuti da imballaggio di concentrare nella sola Comunicazione di imballaggi tutta la quantità di rifiuti gestita</i></b>



## Comunicazione rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

## Riepilogo adempimenti RAEE - soggetti e comunicazioni



Soggetti	Comunicazione
<p>Soggetti istituzionali responsabili per il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, a fronte di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>raccolta separata di RAEE effettuata dai Comuni o dai soggetti ai quali i Comuni hanno attribuito tale compito</li> <li>Rifiuti conferiti ai centri di raccolta (CdR) istituiti, per raccogliere i RAEE domestici, siano essi gestiti direttamente o da terzi in Convenzione.</li> </ul>	Comunicazione RU
Impianti di trattamento di cui al D.Lgs. 49/2014	Comunicazione RAEE, modello TRA
Centri di raccolta di RAEE provenienti dai nuclei domestici istituiti dai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche o da terzi che, per loro conto,	Comunicazione RAEE, modello CR
Enti o Imprese che producono rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Comunicazione Rifiuti (se tenuti in relazione alle regole generali sui produttori) in quanto produttori
Gestori di RAEE non rientranti nella disciplina del D.Lgs. 49/2014	Comunicazione Rifiuti in quanto gestori
Trasportatori di RAEE	Comunicazione Rifiuti in quanto trasportatori
Installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE, Distributori di AEE domestici e professionali, per le attività di raggruppamento e trasporto dei RAEE domestici e professionali. Trasportatori di RAEE che agiscono in nome dei distributori di AEE domestici e professionali	esonerati dal MUD in base all'art. 9 del D.M. n. 65 del 8 marzo 2010 (modalità semplificate di gestione dei RAEE).

## Comunicazione RAEE - soggetti obbligati



Soggetti	descrizione
Impianti di trattamento	<p>Impianti che effettuano le operazioni di trattamento e di recupero dei RAEE derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.</p> <p>Impianti autorizzati con procedura ordinaria conformi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>alle disposizioni vigenti in materia,</li> <li>Impianti autorizzati con procedura semplificata, artt. 214-215 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ,</li> </ul>
Centri di raccolta	<p>Centri di raccolta istituiti dai produttori o terzi che agiscono in loro nome ai sensi dell'articolo 12 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 49/2014 per raccogliere RAEE provenienti dai nuclei domestici .</p> <p>La scheda NON deve essere presentata con riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Centri di raccolta istituiti dai Comuni nell'ambito della raccolta separata di RAEE.</li> <li>Luoghi di deposito preliminare alla raccolta dei RAEE effettuato dai distributori presso i locali del proprio punto vendita o altro luogo di raggruppamento, per i quali non vi è obbligo di comunicazione MUD ai sensi dell'articolo 9 del DM 8 marzo 2010 n. 65.</li> <li>Impianti di trattamento autorizzati alla gestione di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che ricevono i RAEE e svolgono su di essi attività di recupero e smaltimento: tali impianti devono presentare la scheda TRA.</li> </ul>

## Comunicazione RAEE – ambito di applicazione



I RAEE per i quali è necessario presentare la Comunicazione sono quelli derivanti dalle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'allegato 1 del del D.Lgs. 49/2014 :

*Nel caso in cui il medesimo soggetto dichiarante produca o gestisca anche rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014 deve:*

- *compilare la Comunicazione Rifiuti per i rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014;*
- *compilare la Comunicazione RAEE per rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/2014.*

63

## Comunicazione RAEE – compilazione



Schede / Moduli	Indicazioni
TRA- RAEE Impianti di trattamento	Questa scheda deve essere compilata dai soggetti che effettuano operazioni di trattamento di RAEE quali es. messa in sicurezza, smontaggio, frantumazione, stoccaggio ai sensi del D.Lgs. 49/2014 ed è relativa a tutti i rifiuti ricevuti, prodotti e gestiti in riferimento a tali attività.
CR RAEE – Centri di raccolta	La scheda va compilata dai produttori o dai terzi che agiscono in loro nome se gestiscono centri di raccolta così come individuati nel D.Lgs. 49/2014 per indicare i rifiuti raccolti e consegnati a terzi

E' necessario indicare la categoria dei RAEE cui si riferisce la Scheda in riferimento alla classificazione di cui all'allegato 1A del D.Lgs. 49/2014.

Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 A del D.Lgs. 49/2014 è possibile effettuare il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile. Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico.

Vanno riportati i diversi codici dei rifiuti cui si riferisce la Scheda separando i RAEE domestici da quelli professionali;

I codici CER riportati nella scheda non sono esaustivi; è prevista pertanto la possibilità di inserire ulteriori tipologie di rifiuto.

Le schede TRA-RAEE e CR-RAEE (ed i relativi allegati) vanno compilati per ciascuna delle categorie di RAEE di cui alla classificazione prevista dall'allegato 1A del D.Lgs. 49/2014 che sono state trattate nell'unità locale dichiarante (cioè compilare queste schede tante volte quante sono le categorie di RAEE trattate).

64



## Comunicazione RAEE - presentazione



Che cosa	Come
Modalità di presentazione	Trasmissione telematica, tramite il sito <a href="http://www.mudtelematico.it">www.mudtelematico.it</a> , del file generato dal software di compilazione messo a disposizione da Unioncamere o da altri software che rispondono alle specifiche fissate dal DPCM.
Diritti di segreteria	Diritto di segreteria unico per tutte le comunicazioni relative ad una unità locale, se presentate contestualmente e riferite alla stessa Unità Locale, pari a 10 €

## Comunicazione RAEE - dati riepilogativi



Dati	Indicazioni
Rifiuto consegnato a terzi	quantità totale di RAEE consegnata a terzi per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lgs.49/2014. Alla voce <i>n° Moduli DR-RAEE</i> riportare il numero complessivo di Moduli DR-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE per ciascuna categoria di cui all'allegato 1 A al D.Lgs.49/2014
Vettori cui è stato affidato il trasporto dei rifiuti	Se per il trasporto del rifiuto presso soggetti terzi (comprese altre unità locali della stessa impresa) il dichiarante si è avvalso di uno o più vettori dovrà compilare ed allegare uno o più Moduli TE-RAEE
Attività di recupero o smaltimento svolte nell'UL	numero di Moduli MG-RAEE compilati ed allegati alla SCHEDA TRA-RAEE (non alla scheda CR RAEE)
Rifiuti in giacenza	quantità dei RAEE, per ciascuna categoria di RAEE di cui all'allegato 1 A del D.Lgs 49/2014, non ancora trattati, in giacenza al 31/12.

## Comunicazione RAEE - allegati



Schede / Moduli	Indicazioni
DR RAEE – Destinazione dei RAEE	va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE se nell'anno di riferimento hanno conferito, il rifiuto a terzi o ad altra unità locale dello stesso dichiarante per attività di recupero o smaltimento
RT RAEE – Origine dei RAEE ricevuti	Va compilato solo se il dichiarante ha ricevuto, per attività di smaltimento o di recupero, il rifiuto oggetto della SCHEDA TRA-RAEE.
MG RAEE – Gestione dei RAEE	va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'unità locale; per descrivere le attività di gestione del singolo rifiuto svolte, e indicare la quantità gestita
TE RAEE - Trasportatori	va compilato dai soggetti che presentano la Scheda TRA-RAEE o CR- RAEE, per i rifiuti in uscita dall'unità locale, solo se il dichiarante ha conferito il rifiuto a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario

## Comunicazione RAEE Categorie



Nel caso in cui gli operatori trattino più categorie di RAEE e non siano in grado di desumere dalle registrazioni effettuate la quota di RAEE relativa alle singole categorie di cui all'allegato 1 A del D.Lgs.49/2014 è possibile eseguire il calcolo sulla base di una stima effettuata con la migliore accuratezza possibile.

Tale calcolo dovrà essere allegato al registro di carico e scarico. Per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di origine domestica, la quota relativa a ciascuna categoria di RAEE nell'ambito dei raggruppamenti di cui all'Allegato 1 al DM 25 settembre 2007, n.185, può essere desunta applicando le linee guida predisposte dal Centro di Coordinamento.

Il medesimo criterio di stima dovrà essere utilizzato per associare alla singola categoria i rifiuti ricevuti, i rifiuti prodotti e quelli conferiti.



# Comunicazione apparecchiature elettriche ed elettroniche

69

## Comunicazione AEE - Soggetti obbligati



### Soggetti obbligati

- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale dei produttori di apparecchiature
  - Sistemi collettivi di finanziamento
- Isritti al Registro Nazionale dei produttori di AEE
- 

### Modalità di presentazione

Trasmissione telematica dei dati inseriti nel portale accessibile dal sito [www.registroaee.it](http://www.registroaee.it).  
Accesso mediante firma digitale intestata al legale rappresentante o a soggetto precedentemente delegato

---

70

## Comunicazione AEE – Presentazione



### Modalità di presentazione

Trasmissione telematica dei dati inseriti nel portale accessibile dal sito [www.registroaee.it](http://www.registroaee.it).  
Accesso mediante firma digitale intestata al legale rappresentante o a soggetto precedentemente delegato

## Comunicazione AEE – Compilazione



Schede / Moduli	Indicazioni
Scheda IMM-AEE	per comunicare i dati relativi alle Apparecchiature elettriche ed elettroniche che il dichiarante, nell'anno di riferimento, ha immesso sul mercato. Possono essere comunicati solo i dati relativi alle apparecchiature per le quali il produttore è iscritto al Registro. Va indicato anche il valore pari a 0.
Scheda RTOT-SCF per i sistemi collettivi di finanziamento	per comunicare i dati relativi al peso complessivo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui all'allegato 1A del D.L.gs.49/2014 raccolte attraverso tutti i canali, avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente per conto dei produttori loro aderenti, distinte per tipologia.
Scheda R-PROD Per i produttori di AEE professionali	Per comunicare i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, ed avviate a recupero di materia ed energia nell'anno solare precedente
Modulo DR-AEE per i sistemi collettivi di finanziamento Per i produttori di AEE professionali	Per comunicare i dati relativi alla quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche conferite nell'anno solare precedente ai soggetti autorizzati al trattamento, con indicazione dell'operazione di trattamento svolta.

## Comunicazione AEE – Indicazioni



Informazione	Indicazioni
<b>Prodotto</b>	Apparecchiatura, così come definita nell'allegato 1b del D.Lgs. 49/2014 Nel sistema telematico è precompilato, in quanto ripreso dal Registro Nazionale dei produttori, l'elenco delle apparecchiature per il quale il dichiarante è iscritto al Registro Nazionale dei produttori (ripreso dal Registro Nazionale). Il produttore non può comunicare la quantità immessa sul mercato di apparecchiature per le quali non risulta iscritto al Registro. Per fare ciò dovrà, preliminarmente, effettuare una pratica di variazione;
<b>Quantità</b>	Quantità totale, espressa in peso e, ove previsto dalla normativa, in pezzi di AEE immesse sul mercato nell'anno di riferimento. -Se il dichiarante nell'anno (o negli anni) di riferimento NON ha immesso sul mercato le apparecchiature indicate, dovrà esplicitamente indicare il valore 0 (zero). Il sistema telematico non consentirà di proseguire la compilazione se il campo quantità non viene compilato per tutte le apparecchiature -Se il produttore risulta iscritto per il medesimo prodotto sia con tipologia domestica che con tipologia professionale, potrà barrare la casella "stima" per indicare che, non disponendo dei dati effettivi sulla suddivisione delle AEE in domestiche e professionali, fornisce sotto la propria responsabilità una stima di tale suddivisione .



### IMPORTANTE

La presentazione è stata compilata da Ecocerved solo a scopo informativo. Tutte le indicazioni ed esempi del presente documento dovrebbero servire come guida da utilizzare per compilare il proprio MUD. Confidiamo che si utilizzeranno per elaborare correttamente la dichiarazione in base alle disposizioni di legge e gli approfondimenti di ISPRA. Tutte le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate a costituire consulenza legale. Non è garantita l'applicabilità di queste informazioni al caso concreto e ulteriormente Ecocerved non assume alcuna responsabilità in relazione alle decisioni assunte dal dichiarante avvalendosi delle informazioni, semplificazioni e suggerimenti contenuti nel presente documento. Inoltre, questa presentazione non può essere unico presupposto per l'esclusione dall'obbligo di procedere alla dichiarazione MUD in quanto potrebbero non essere appropriate alle circostanze specifiche del soggetto.